



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 101 del 20/09/2021

OGGETTO: Conferimento rifiuti provenienti da altre Regioni presso impianti localizzati sul territorio comunale. Discussione e determinazioni.

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di settembre, alle ore 11:35, nella sala consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza straordinaria ed in convocazione unica urgente con l'intervento dei signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
	PIROZZI Nicola	X					
1	ACONE Raffaelina	X		17	LICCARDO Paolo	X	
2	AGLIATA Rosa	X		18	MAISTO Pietro Giuseppe		X
3	ASCIONE Pasquale	X		19	PALMA Stefano	X	
4	CACCIAPUOTI Francesco	X		20	PENNACCHIO Rita Rosangela	X	
5	CASTALDO Adriano	X		21	PEZZELLA Salvatore	X	
6	COMUNE Francesco	X		22	PIROZZI Giovanni		X
7	CONTE Paolo	X		23	PORCELLI Luigi	X	
8	D'AGOSTINO Salvatore	X		24	POZIELLO Antonio		X
9	D'ALTERIO Diego Nicola	X		25	POZIELLO Laura		X
10	DI DOMENICO Francesco	X		26	RAGOSTA Rosario	X	
11	DI GENNARO Gennaro	X		27	RICCIARDIELLO Stefano	X	
12	FASANO Ilaria	X		28	SEQUINO Luigi	X	
13	GRANATA Antonio		X	29	SESTILE Caterina		X
14	GUARINO Luigi	X		30	TARTARONE Cristoforo	X	
15	IODICE Lucia	X		31	VISCONTI Paola	X	
16	IOVINELLA Francesco	XX		32	VITIELLO Maria	X	

PRESENTI: 27 ASSENTI: 6

Presiede il Consigliere comunale Avv. Adriano Castaldo nella qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma

Alle ore 11:35, su invito del Presidente del Consiglio, il Segretario Generale procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti, oltre al Sindaco Pirozzi Nicola, n. 26 Consiglieri: Acone, Agliata, Ascione, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, Conte, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Guarino, Iodice, Iovinella, Liccardo, Palma, Pennacchio, Pezzella, Porcelli, Ragosta, Ricciardiello, Sequino, Tartarone, Visconti, Vitiello; risultano altresì assenti n. 6 Consiglieri: Granata, Maisto, Pirozzi Giovanni, Poziello Antonio, Poziello Laura, Sestile.

Accertata la validità della seduta, il Presidente dà lettura della proposta agli atti del Consiglio, ad oggetto: "Conferimento rifiuti provenienti da altre Regioni presso impianti localizzati sul territorio comunale. Discussione e determinazioni".

Alle ore 11:45 entra il Consigliere Pirozzi Giovanni (presenti 28), e alle ore 11:46 entra il Consigliere Poziello Laura (presenti 29).

Intervengono il Sindaco, ed i Consiglieri Iodice e Conte.

Per dichiarazione di voto favorevole intervengono i Consiglieri: Sequino, Ricciardiello, Liccardo, Cacciapuoti, Ragosta, Guarino, Tartarone, Iovinella, Pirozzi Giovanni, D'Alterio, Conte.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione sulla proposta all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 167 del 20/09/2021 ad oggetto: "Conferimento rifiuti provenienti da altre Regioni presso impianti localizzati sul territorio comunale. Discussione e determinazioni", allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Attesa la propria competenza a procedere

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	29
Favorevoli	29
Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

1) Di approvare la proposta n. 167 del 20/09/2021 ad oggetto: "Conferimento rifiuti provenienti da altre Regioni presso impianti localizzati sul territorio comunale. Discussione e determinazioni", allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di inviare la presente delibera al Presidente della Repubblica, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Transizione ecologica, al Presidente della Regione Campania, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, al Prefetto di Napoli, al Sindaco della Città' Metropolitana di Napoli.

3) Trasmettere la presente delibera, ai fini del coinvolgimento e della partecipazione, ai Sindaci dei Comuni di Frattaminore, Frattamaggiore, Casalnuovo di Napoli, Cardito, Caivano, Qualiano Quarto, Calvizzano, Crispano.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	29
Favorevoli	29

Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Non essendoci altri punti da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 13:25.

Nell'allegato stralcio della seduta stenografica si può riscontrare quanto sopra.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. DCC-167-2021 del 20/09/2021

OGGETTO: CONFERIMENTO RIFUTI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI PRESSO IMPIANTI LOCALIZZATI SUL TERRITORIO COMUNALE. DISCUSSIONE E DETERMINAZIONI

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE ai sensi del vigente regolamento del consiglio comunale di Giugliano in Campania

I consiglieri comunali sottoscrittori della presente Proposta, in riferimento all'eventuale dichiarato "Trasferimento e trattamento di rifiuti provenienti da fuori Regione Campania agli Stir di Giugliano e Tufino", espongono quanto segue.

PREMESSA

Come è noto, l'art. 182-bis, c. 1, lett. a) del D.Lgs 152/2006 (Testo Unico Ambiente) dispone che:

“Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali; b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti...”.

Tale norma recepisce ben due principi fondamentali di matrice comunitaria, contenuti nell'art. 16 della direttiva 98/2008/CE, che sono tra i principali cardini in materia di trattamento dei rifiuti, ossia il **principio dell'autosufficienza** e il **principio di prossimità**, con i quali il legislatore comunitario ha limitato la circolazione dei rifiuti ai soli casi in cui la peculiarità del rifiuto è tale da dover richiedere per il suo trattamento e/o smaltimento una certa specializzazione, ecco dunque che i rifiuti di provenienza “*municipale*” devono essere trattati e smaltiti sul territorio di produzione non

richiedendo il loro trattamento e/o smaltimento una specializzazione tale da giustificare un loro spostamento.

La possibilità di deroga al divieto di smaltimento e di recupero di rifiuti urbani extra-regionali è data dall' art. 182, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 il quale dispone che *“E' vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano”*.

Con riferimento alle dichiarazioni del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, si precisa che ad oggi non risultano esistenti accordi che disciplinano l'ingresso di rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nello specifico dalla città di Roma Capitale, e che avrebbero consentito una deroga al principio dell'autosufficienza, né nel PRGR vi sono riferimenti o considerazioni su tali intese ultra-regionali, anzi il documento programmatico sembra ignorare del tutto tale illegittimo ingresso poiché svilupperebbe la propria pianificazione su dati relativi ai rifiuti urbani che ricomprendono anche i quantitativi provenienti da altre regioni.

Alla luce delle suindicate considerazioni, sorgono dubbi circa la conformità al diritto comunitario delle scelte operate, o quantomeno annunciate, dal Sindaco della Città Metropolitana di Napoli di accogliere, presumibilmente presso gli STIR di Giugliano e Tufino, i rifiuti proveniente dal ciclo integrato di raccolta della città di Roma.

Duole evidenziare, con riferimento agli impianti STIR situati in provincia di Napoli e, specificamente, per quello di Giugliano in Campania, che la maggior parte dei rifiuti ivi conferiti provengono dalla "mancata" raccolta differenziata della stessa città di Napoli.

Infatti, mentre lo stesso Comune di Giugliano in Campania, grazie alla perseveranza dei suoi cittadini ed alla politica locale che ha portato avanti una seria campagna di sensibilizzazione, la raccolta differenziata negli ultimi anni si è attestata intorno al 60%, così come in molte altre città della stessa provincia, la città di Napoli, nonostante i numerosi richiami e le sanzioni, nell'anno 2021 ha raggiunto appena il 37,6% di raccolta differenziata, percentuale che, nonostante fosse particolarmente bassa, ha superato gli anni precedenti (Fonte: Asia Napoli e ISPRA).

Tale mancanza nel servizio di raccolta differenziata nella città di Napoli ed il conseguente mancato raggiungimento delle percentuali dettate dal legislatore comunitario e nazionale, portano conseguenze negative e ripercussioni di varia natura su territori che non sono nei confini del comune negligente, bensì sulle città vicine. Per lo più, tale onere, deve essere sopportato dagli STIR che si trovano sui territori di Giugliano in Campania, Tufino, Nola, Caivano. Si aggiunga, altresì, che vanno in sofferenza, per il notevole impatto ambientale, anche le città attigue a quelle in cui sono installati tali impianti, per cui, la così bassa percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal

Comune di Napoli si ripercuote negativamente sul vastissimo territorio che va da Napoli nord a Napoli ovest, fino ad Acerra e limitrofi, e forse oltre.

Sulla scorta di una tale crisi, che vede la provincia di Napoli costretta a trattare o incenerire i rifiuti della mancata raccolta differenziata della città capoluogo, il Sindaco Luigi De Magistris avrebbe ben pensato di ulteriormente appesantire tale carico, oltre il suo, mettendo a disposizione gli impianti STIR di Giugliano in Campania e Tufino per il trattamento dei rifiuti urbani di Roma Capitale.

Fatta tale doverosa premessa di carattere giuridico-amministrativo in riferimento ai requisiti di autosufficienza e prossimità argomentati, è necessario fare una ulteriore premessa circa la presunta “efficienza operativa degli impianti SAPNA”, sulla base della quale le dichiarazioni a mezzo stampa basano la “scelta gestionale” di poter accogliere i rifiuti indifferenziati provenienti da fuori Regione.

E' del tutto evidente che non è possibile in alcun modo richiamare per chiunque, specie se occupa un ruolo istituzionale a scadenza, così come per soggetti che rivestono ruoli tecnici, efficienza operativa nella gestione di impianti ricadenti su territori colpiti da vere e proprie crisi ambientali, frutto della sovrapposizione di più fenomeni critici, di varia origine e causa, ma accomunati dall'effetto sulla Cittadinanza:

- presenza storica di discariche (prima le cave, poi le campagne), le cui bonifiche sono in forte ritardo
- depositi di ecoballe immensi (i.e. “Taverna del Re”)
- interramenti di rifiuti tossici operati dalla Camorra
- roghi tossici quotidiani
- impianti di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, autorizzati ed in esercizio

Riguardo, infine, alla presunta efficienza degli impianti STIR vale la pena ricordare la recente proposta della Città Metropolitana di Napoli stessa che, in ordine alla possibilità di proporre progetti per i finanziamenti PNRR, aveva reso noto di aver presentato esclusivamente un Progetto per “l'efficientamento degli impianti STIR di Giugliano e Tufino, per 40 milioni di euro”: non si può efficientare ciò che è già efficiente.

In forza delle premesse di ordine giuridico e del negato presupposto di “efficienza operativa della SAPNA presso gli STIR di Giugliano, Caivano e Tufino” (territori tutti gravati da una crisi ambientale e sanitaria, quest'ultima suffragata dal recente documento dell'ISS) i consiglieri del comune di Giugliano in Campania PROPONGONO DI DELIBERARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- 1) DICHIARARE LA NETTA CONTRARIETA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA AD OGNI IPOTESI DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI

PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI PRESSO QUALSIVOGLIA IMPIANTO UBCATO SUL PROPRIO TERRITORIO.

- 2) INVITARE LE AUTORITA' COMPETENTI A DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA.
- 3) COSTITUIRE, SENZA ONERI PER L'ENTE, UN "OSSERVATORIO AMBIENTALE" IN FORMA DI "CONSULTA COMUNALE PERMANENTE PER L'AMBIENTE" QUALE ORGANO DI ORIENTAMENTO IN MATERIA AMBIENTALE DEMANDANDO AGLI UFFICI COMPETENTI LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI CONSEQUENZIALI TRA CUI IL REGOLAMENTO DI CUI AL COMMA 4 DELL'ART.10 DELLO STATUTO COMUNALE.
- 4) INVIARE LA PRESENTE DELIBERA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, AI PRESIDENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, AL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, AL PREFETTO DI NAPOLI, AL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA.
- 5) TRASMETTERE LA PRESENTE DELIBERA, AI FINI DEL COINVOLGIMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE, A TUTTE LE CITTÀ INTERESSATE DA TALE SCHELLERATA SCELTA, INVITANDO I DESTINATARI A TENERE APERTO UN TAVOLO CONGIUNTO DI CONFRONTO PER LA RACCOLTA DI ULTERIORI INIZIATIVE E PROPOSTE FINALIZZATE AD OSTACOLARE LA SCELTA CONTESTATA.

F.to Il Sindaco Pirozzi Nicola

F.to Il Presidente del Consiglio Comunale Castaldo Adriano

F.to Acone Raffaelina

F.to Agliata Rosa

F.to Ascione Pasquale

F.to Cacciapuoti Francesco

F.to Comune Francesco

F.to Conte Paolo

F.to D'Agostino Salvatore

F.to D'Alterio Diego Nicola

F.to Di Domenico Francesco

F.to Di Gennaro Gennaro

F.to Fasano Ilaria

F.to Granata Antonio

F.to Guarino Luigi

F.to Iodice Lucia

F.to Iovinella Francesco

F.to Liccardo Paolo

F.to Maisto Pietro Giuseppe

F.to Palma Stefano

F.to Pennacchio Rita Rosangela

F.to Pezzella Salvatore

F.to Pirozzi Giovanni

F.to Porcelli Luigi

F.to Poziello Antonio

F.to Poziello Laura

F.to Ragosta Rosario

F.to Ricciardiello Stefano

F.to Sestile Caterina

F.to Sequino Luigi

F.to Tartarone Cristoforo

F.to Visconti Paola

F.to Vitiello Maria

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Avv. Adriano Castaldo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 2336 dal 27/09/2021 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 27/09/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 27/09/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Giugliano in Campania, 27/09/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino